

LA STAGIONE. Quindici appuntamenti (di cui quattro veneti) per la Fondazione Teatro Civico

Zelig, Paolini e Augias

La scena contemporanea prende casa a Schio

Dalla narrazione alla danza (Junior Balletto di Toscana) alla drammaturgia: un programma originale al via dal 10 novembre

Silvia Ferrari
SCHIO

“Uccidiamo le solitudini e difendiamo la cultura”. La stagione teatrale di Schio Grande Teatro 2012-2013 parte da qui: dalla convinzione che per battere una crisi che fa arrancare sia necessario ampliare respiro e orizzonte senza perdere le radici. Per questo il cartellone di quest'anno, presentato ieri, unisce locale a globale, tradizione e innovazione, personaggi noti e volti nuovi, dando vita ad una stagione che, mentre allarga il proprio sguardo alla sperimentazione nazionale, non smette di rivolgersi ai talenti del territorio. Dal teatro di narrazione alla drammaturgia contemporanea, dalla danza al teatro musicale, il risultato è una stagione che conferma l'eccellenza della Fondazione Teatro Civico, che da più di dieci anni forma e amplia il gusto teatrale di un pubblico proveniente da più di cinquant'anni comuni.

QUINDICI APPUNTAMENTI. Undici appuntamenti con Schio Grande Teatro e quattro con Schio Teatro Veneto. Quindici compagnie in scena in quindici spettacoli, scelti anche grazie alla partecipazione attiva degli spettatori della scorsa

Un classico inglese del '900 vedrà insieme Paolo Ferrari e Andrea Giordana Torna la Piccola

stagione che hanno espresso le loro preferenze in un sondaggio in internet. Schio Grande Teatro è realizzato dalla Fondazione Teatro Civico con il Comune di Schio e il circuito teatrale regionale Arteven. Essenziale la presenza di soci sostenitori e sponsor.

IL CALENDARIO. Si comincia con il teatro di prosa sabato 10 novembre con Corrado Augias e il suo “Raccontare Mozart”, tappa del suo viaggio tra i grandi protagonisti della musica europea. Teatro di prosa che riporta a Schio a gennaio anche un altro volto profondamente amato: Marco Paolini e il suo “Itis Galileo”, dedicato al padre della scienza moderna. Grande spazio anche alla risata e al divertimento con tre appuntamenti dedicati alla satira e al comico: “Stand up Balasso” di Natalino Balasso, che porta in scena migliori monologhi del comico veneto; il shaekespeariano “Sogno di una notte di mezza estate” affidato ai comici di Zelig con la regia di Gioele Dix; e l'amatissimo Paolo Rossi, in programma fuori abbonamento con “L'amore è un cane blu. La conquista dell'est”, accompagnato dall'orchestra di liscio balcanico “I virtuosi del Carso”. Paolo Ferrari e Andrea Giordana saranno i protagonisti il 7 febbraio di “Un ispettore in casa Birling”, un classico della scena inglese del '900. Torna in cartellone anche Ottavia Piccolo, in scena il 15 marzo con Vittorio Viviani in “L'arte del dubbio”, mentre la sperimentazione trionfa con il Teatro dell'Elfo, una delle compagnie più innovative del panorama naziona-



Dall'alto Paolo Rossi, il 31 gennaio, e Corrado Augias, il 10 novembre

Gli appuntamenti

Schio Grande Teatro

Sabato 10 novembre

RACCONTARE MOZART

Di e con Corrado Augias

Venerdì 30 novembre

STAND UP BALASSO

Di e con Natalino Balasso

Venerdì 14 dicembre

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Con i comici di Zelig

Regia di Gioele Dix

Martedì 8 gennaio

ITIS GALILEO

Con Marco Paolini

Di Francesco Niccolini e Marco Paolini

Giovedì 31 gennaio

L'AMORE È UN CANE BLU

La conquista dell'Est

Di e con Paolo Rossi

FUORI ABBONAMENTO

Giovedì 7 febbraio

UN ISPETTORE IN CASA BIRLING

Di John Boynton Priestley

Con Paolo Ferrari e Andrea Giordana

Sabato 2 marzo

EROI

Di e con Andrea Pennacchi

Sabato 2 marzo

PICCOLO MONDO ALPINO

Di Marta Dalla Via

Con Marta Dalla Via e Diego Dalla Via

SERATA TALENTO A NORDEST

Venerdì 15 marzo

L'ARTE DEL DUBBIO

Con Ottavia Piccolo e Vittorio Viviani

Regia di Sergio Fantoni

Martedì 26 marzo

THE HISTORY BOYS

Di Alan Bennett

Teatro dell'Elfo

Sabato 6 aprile

COPELIA

Compagnia Junior Balletto di Toscana

Balletto su musiche di Leo Delibes



Schio Teatro Veneto

Venerdì 21 dicembre

2012: AHIA! GA'RAZON I MAYA

Risi & Bisi

Regia di Paolo Gualtiero

FUORI ABBONAMENTO

Venerdì 7 dicembre

EL SENATORE VOLPON

Compagnia Teatrale Astichello

Di Luigi Lunari

Sabato 19 gennaio

ARLECCHINO-DON GIOVANNI

Pantakin Teatro

Regia di Roberto Cuppone e Michele Modesto Casarin

Sabato 23 febbraio

LA BALLATA DEL BARCARO

Da “I pirati della plata-
Storia di un barcaro”
Con Gigi Mardegan

Regia di Roberto Cuppone



Marco Paolini protagonista con “Itis Galileo” l'8 gennaio



Il Teatro dell'Elfo in “The history boys”, in scena il 26 marzo

Il 26 marzo porteranno a Schio “The history boys” di Alan Bennett, spettacolo colto vincitore di tre premi Ubu. Non manca l'appuntamento con la danza, quest'anno rappresentato dalla Compagnia

Junior Balletto di Toscana che porterà in scena in chiave contemporanea “Coppelia”. Novità di quest'anno è l'inserimento in cartellone di uno spazio piccolo ma significativo dedicato al Talento a Nor-

dest, una scelta mirata a rendere protagonista della scena anche le nuove proposte del territorio. Saranno così protagonisti nella stessa serata, sabato 2 marzo, Marta Dalla Via e Andrea Pennacchi con i loro ultimi lavori teatrali: “Piccolo mondo alpino” e “Eroi”. Con lo stesso spirito è stato inserito in cartellone il contributo di Domus Danza, centro studi scledense che farà da gruppo supporter a “Coppelia”.

LE COMPAGNIE VENETE. Continua quest'anno la rassegna di Schio Teatro Veneto. Quattro gli appuntamenti in calendario per dare spazio alle compagnie venete “Compagnia Teatrale Astichello”, “Pantakin Teatro”, il noto Gigi Mardegan e, fuori abbonamento, la compagnia “Risi & Bisi”.

ABBONAMENTI. Gli spettacoli inizieranno alle 21. Abbonamenti e biglietti saranno disponibili a partire dal 9 ottobre, dopo la settimana dedicata alla preliezione degli abbonati della scorsa stagione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO. Domani con Artuso, Balasso e Mileschi per la regia di Vacis

“Libera Nos” di Meneghello all'Istituto di cultura a Parigi

Una riprova (tradotta) dell'universalismo della scrittura dell'autore maladense

PARIGI

Lo si avverte immediatamente: Luigi Meneghello scrive “Libera nos a malo” in dialetto, racconta di una realtà locale, di un micromondo sufficiente a se stesso, fatto di lavoro, giochi, esperienze e crescita.

Eppure le radici vicentine non lo rendono provinciale. C'è un universalismo nella sua scrittura che trasferisce ogni suo racconto al di là dello spazio fisico del paese in cui è

ambientato e al di là della dimensione strettamente temporale.

Certo, si tratta di un libro legato a uno spazio e a un tempo ben precisi (Malo e i primi decenni del Novecento), ma si avverte l'origine quasi archetipica di ogni vicenda narrata, come se si trattasse di storie di vita in cui ogni lettore può riconoscersi.

Per questo non stupiscono le traduzioni di “Libera nos a malo” fiorite negli ultimi anni (in francese da parte di Christophe Mileschi; in inglese da parte di Frederika Randall) e per questo non stupisce che lo spettacolo dedicato al libro, messo in scena da Mirko Artuso e Natalino Balasso con la regia di Gabriele Vacis, sia giun-

to fino a Parigi.

Il testo tratto dallo scrittore maladense Meneghello e curato da Antonia Spaliviero, Gabriele Vacis, Marco Paolini, con musiche di Roberto Tarasco, andrà infatti in scena domani alle 19 all'Istituto italiano di Cultura di Parigi.

Sarà presente per le traduzioni anche lo stesso Mileschi.

Ancora una piccola conquista, dunque, un salto oltre i confini linguistici e fisici italiani, per un autore che ha saputo raccontare luci ed ombre della provincia veneta dei primi decenni del Novecento.

Con il grande merito di averli saputi rendere universali. E dunque, buon viaggio Gigi. ●S.F.



Mirko Artuso e Natalino Balasso nello spettacolo “Libera Nos”

RECITAL. Venerdì 28

Manuzzato su Neri Pozza a Casa Paulon

VICENZA

Appuntamento venerdì 28 settembre alle 18, nella Casa della Musica (Casa Paulon) di via Formenton a Vicenza, con un recital che l'attore Claudio Manuzzato dedicherà a Neri Pozza, nel primo centenario della nascita. L'apertura sarà affidata al prologo della “Fiorina” del Ruzzante, seguito da alcune pagine tratte dalla biografia romanzata del Tiziano (che per Ruzzante dipinse alcune scene) scritta da Pozza. Introdotto da un intervento dell'esperta d'arte Luciana Peretti, il recital - che vedrà la partecipazione dell'attrice Elena Schleifer - sarà arricchito dalle musiche a cura di Diego Retis e da elementi scenici di Galliano Rosset. ●A.A.

VENERDÌ. La Schola

Polifonia e pittura a Monte Berico

VICENZA

Al Santuario di Monte Berico venerdì 28 alle 20.30 si terrà un incontro sul tema le “Cene di Paolo Veronese: Iconografie, contesti, significati” nella splendida cornice della “Sala del Quadro” che ospita dal 1572 il noto “Convito di San Gregorio Magno”. Interverrà Maria Elena Massimi con intermezzi musicali della Schola Poliphonica del Santuario di Monte Berico diretta da Silvia Fabbian. L'incontro si inserisce nella rassegna organizzata, grazie anche al sostegno del gruppo “Bibbia e Arte”, incentrata su alcune tra le opere più importanti che il Santuario custodisce. Info 0444.559445 e 0444.559411. ●R.A.